

A Regione Abruzzo – Servizio Gestione Rifiuti
dpc026@pec.regione.abruzzo.it

OGGETTO: D.lgs. 13/01/2003, n. 36 - Legge n. 241/1990 e s.m.i. - L.R. 45/2007 e s.m.i. - Autorizzazione della Provincia di Pescara rilasciata con D.D. prot. n° 3341 del 11.12.2009 - Discarica per rifiuti inerti in località "Villa Carmine" - Comune di Montesilvano (PE). Istanza di chiusura e fine gestione della discarica - Codice SGRB: AU-PE-013. Rif. nota SGRB-dpc026 prot. n° 0333905/22 del 15.09.2022. Comunicazione. – Parere Tecnico.

Si premette che questo Distretto esprime parere di competenza ai sensi della normativa vigente relativamente alle funzioni dettate dalla L.132/16 che istituisce l'SNPA e dalle leggi istitutive dell'Agenzia Regionale (L. 61/94 e L.R. 64/98), sia in materia di conferenza dei servizi (L.241/90 e s.m.i.) che ai sensi della normativa ambientale (D.Lgs 152/06). Infatti tale normativa prevede che ciascun Ente è chiamato, per le proprie competenze, ad esprimere il proprio motivato parere specifico non surrogabile.

Si evidenzia che in data 09/02/23 con Ns. Prot. n°6092 è stata acquisita la richiesta da parte della Regione Abruzzo, del parere di competenza per la conclusione del procedimento tecnico amministrativo relativo al sito di discarica per inerti della Società Imalai Snc, con allegata la relativa documentazione tecnica di parte.

Si richiamano a tal proposito la Ns. nota Prot. 29624 del 27/10/2017 con la quale è stato trasmesso il rapporto finale di controllo sul sito, e la Ns nota Prot. 42671 del 12/09/2022 con la quale sono stati chiesti chiarimenti sul procedimento amministrativo alla Regione Abruzzo ed integrazioni documentali alla ditta, nonché la successiva richiesta della Regione Abruzzo (rif. Ns Prot. in ingresso 43385 del 15/09/22) con la quale è stata invitata la Società Imalai Snc a produrre la documentazione necessaria ai sensi dell'allegato 2 del D.Lgs 36/03 e delle richieste di ARTA Abruzzo di cui al parere Prot. 29624 del 27/10/2017. Tale documentazione, oggetto del parere tecnico richiesto dalla Regione, è stata acquisita da ARTA anche in data 14/12/22 con Ns Prot. 58718 e successivamente in data 09/02/23 con Ns Prot. 6092.

Ciò premesso si evidenzia quanto di seguito indicato.

Nella documentazione tecnica prodotta da Imalai Snc dal titolo "*Piano di gestione Post-operativa per discarica di 2° categoria di tipo A per rifiuti speciali inerti – ubicata in Montesilvano, C.da Villa Carmine Rif. Art. 12 D.Lgs 36/06*" e datata 09/12/22, e nella relativa nota di trasmissione, viene indicato che:

- la cessazione del conferimento rifiuti è stata comunicata in data 26/01/2012 per raggiunto limite di capacità;
- il completamento della copertura finale della residua area di discarica è stato comunicato in data 05/02/2014;
- il completamento della piantumazione è stato comunicato in data 02/05/2017;
- in data 27/10/2017 a seguito dei controlli esperiti, l'ARTA ha rimesso con Prot. 29624 il rapporto finale di controllo sul sito con prescrizioni;
- ad oggi non sussiste alcun provvedimento di chiusura ufficiale della discarica;

- che pur senza formalizzare un piano di gestione post-operativa Imalai Snc ha avviato una serie di monitoraggi ambientali;

Nel piano di gestione post-operativa della discarica proposto dalla società Imalai Snc viene indicato che:

- la chiusura della discarica ai sensi dell'Art. 12 comma 3 del D.Lgs 36/03 sarebbe avvenuta in data 26/01/2012 e che la fase di gestione post operativa ha avuto inizio a partire da tale data;
- che la discarica non produce percolato e biogas e pertanto con riferimento alle indicazioni di cui all'allegato 2 del D.Lgs 152/06 vengono ritenuti non necessari i sistemi di drenaggio del percolato e la rete di captazione, adduzione, riutilizzo e combustione del biogas;
- che la discarica è all'interno di un comparto industriale più ampio (recintato e dotato di cancelli d'accesso) e che il lato della discarica confinante con l'esterno è delimitato da recinzione metallica;
- che l'area di discarica non è dotata di rete di raccolta e smaltimento acque meteoriche (le acque per pendenza arrivano alle aree di piazzale adiacenti all'interno del comparto industriale di Imalai che sono dotate di raccolta e smaltimento delle acque meteoriche con recapito finale in vasca di lagunaggio soggette a periodiche attività di controllo)
- che l'area di discarica non è dotata di viabilità interna;
- che è presente un sistema di impermeabilizzazione superficiale (argilla);
- che la copertura vegetale (alberatura) è stata completata nel 2017 (installata tra il 2000 e il 2017) e che si prevedono attività di sfalcio della copertura erbacea per due volte l'anno;
- che nell'impianto è presente una rete di monitoraggio delle acque sotterranee (2 piezometri e un pozzo);
- che i rilevamenti topografici eseguiti dai propri consulenti (2020 e 2022) evidenziano un assetto planaltimetrico del sito;
- che la centralina meteo presenta difficoltà di gestione (essendo stata oggetto di svariati guasti) e che parrebbe anche di scarsa rilevanza in assenza di biogas e emissioni odorigene;
- che la contaminazione a carico delle acque sotterranee ha origine esterna al sito.

La ditta chiede in sintesi una riduzione temporale del periodo di gestione post operativa e il nulla osta all'utilizzo di una porzione delle aree della discarica, in perduranza del monitoraggio delle acque sotterranee, per l'ampliamento dell'adiacente impianto di recupero di rifiuti inerti non pericolosi in R5/R13 e propone il piano di seguito riportato.



Attività di monitoraggio/ misurazione		Frequenza	
1	Monitoraggio piezometro monte, piezometro valle e pozzo CLS	Misura soggiacenza falda per ricostruzione andamento di falda	Ogni 12 mesi
		Analisi acque di falda (parametri estratto tab. 1, sottoelencato)	Ogni 12 mesi
2	Acquisizione dati meteo-climatici	Raccolta dati su evaporazione e umidità atmosferica (dalla stazione meteo installata)	NON applicabile
3	Monitoraggio assestamento della discarica	Rilievi planoaltimetrici	Sulla base dei dati rilevati dal 2012 e sulla base dell'ultima rilevazione comparata del geologo, si richiede di non effettuare ulteriori rilievi planoaltimetrici.
4	Comunicazione	Invio ad ARTA Chieti dei risultati di tutte le attività di monitoraggio	Ogni anno

Per il monitoraggio delle acque sotterranee vengono previsti i seguenti parametri: pH, temperatura, conducibilità elettrica, ossidabilità, Cloruri, Solfati, Ferro, Manganese, Piombo, Boro, Azoto ammoniacale nitroso e nitrico, composti alifatici clorurati cancerogeni e non cancerogeni. Vengono inoltre previste attività di ispezione e manutenzione e quantificati i costi annuali della gestione post operativa.

Nel rimandare al testo del documento per i dettagli e quanto altro non riportato nella presente istruttoria si evidenzia quanto di seguito riportato.

Sebbene Imalai snc indichi come data di avvio della gestione post operativa il 26/01/12, non risultano tuttavia agli atti dello scrivente Distretto comunicazioni formali al riguardo da parte dell'autorità competente, inoltre nella stessa nota di trasmissione del presente piano di gestione post operativa, viene indicato che non esiste alcun provvedimento ufficiale di chiusura della discarica.

Tale circostanza, con contestuale richiesta di chiarimenti circa l'esistenza di eventuali provvedimenti di chiusura della discarica e/o relativi all'avvio della fase di Gestione Post Operativa era stata evidenziata anche con Ns precedente nota Prot. 42671 del 12/09/2022 (cui si rimanda per i dettagli). Ciò premesso, a valle delle attività eseguite nel 2017 e comunicate alla Regione con nota Prot. 29624 del 27/10/2017, vista la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta Imalai Snc ed in ragione del tempo intercorso dalla trasmissione del rapporto finale di controllo, si comunica di non rilevare motivazioni ostantive al rilascio del provvedimento di chiusura della discarica.

Con riferimento al piano di gestione post operativa proposto si rileva che:

- la copertura vegetale dovrà essere mantenuta in buono stato prevedendo sostituzioni di specie arboree morte ove necessarie.
- l'ipotesi dell'origine esterna della contaminazione a carico delle acque sotterranee, seppur verosimile, come indicato nella relazione tecnica ARTA del 2017 sopra citata dovrà essere supportata dal monitoraggio delle acque sotterranee e dell'andamento della superficie piezometrica come richiesto con nota Prot. 29624 del 27/10/2017.



- la ricostruzione dell'andamento della superficie piezometrica dovrà avvenire con frequenza semestrale mentre le analisi chimiche delle acque di falda (dai due piezometri esistenti e dal pozzo) con frequenza annuale (la lista dei parametri proposta dai consulenti di Imalai Sns nel piano di gestione post operativa è esaustiva). Si rileva che non risultano agli atti dello scrivente Distretto le ricostruzioni dell'andamento della superficie piezometrica citate piano di gestione post operativo proposto e richieste anche nel 2017 da ARTA;
- si ritiene di poter accogliere la richiesta della ditta di non proseguire con il monitoraggio dei parametri meteo climatici in assenza di produzione di biogas e percolato;
- con riferimento all'asestamento della discarica, si ricorda che nel 2017 era stata chiesta una valutazione semestrale per i primi tre anni, per poi proseguire con frequenza annuale. Si ritiene, che il monitoraggio topografico del sito si discarica debba comunque proseguire, in ragione delle evidenze dei monitoraggi eseguiti dalla parte, si ritiene ammissibile la riduzione della frequenza di monitoraggio che potrà pertanto proseguire con frequenza annuale;
- tutte le attività di controllo/monitoraggio dovranno essere comunicate ad ARTA con un preavviso di almeno 15 giorni al fine di consentire il contraddittorio.
- si ritiene necessario in ragione dei pochi elementi forniti dalla ditta, richiedere l'installazione di un sistema perimetrale di raccolta e gestione delle acque di precipitazione, prevedendo anche l'analisi delle stesse come previsto dal D.Lgs 36/03.

Si comunica di ritenere pertanto approvabile il piano di gestione post operativo nel rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

Con riferimento alle ulteriori richieste della ditta si evidenzia che il rapporto finale di controllo è stato trasmesso da ARTA nel 2017 e si rimandano a Codesto Servizio Regionale eventuali considerazioni nel merito, atteso che il D.Lgs 36/03 prevede garanzie economico finanziarie trentennali per la gestione post operativa e che la discarica formalmente non risulta ancora chiusa. Si evidenzia pertanto di non ritenere pertinente la richiesta di utilizzo di una porzione non meglio specificata del sito di discarica allo stato attuale del procedimento.

Chieti, 28/03/2023

Il Responsabile dell'Ufficio Siti Contaminati, Materiali
da Scavo e Discariche
Dott. Geol. Gianluca MARINELLI

IL DIRETTORE DEL DISTRETTO

Dott. Chim. Roberto COCCO

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

